

Progetto territorio:

dalla domanda al progetto socio-sanitario, assistenziale e sociale anche al domicilio



L' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Brentonico, è lieta di poter avviare il Progetto "Assistenza sanitaria, assistenziale e sociale 24 ore su 24 direttamente al domicilio" a favore delle Persone ultra sessantacinquenni e adulte con problemi di salute che abitano sul nostro Altopiano.

L'A.P.S.P. di Brentonico oltre al servizio di R.S.A., Centro Diurno e Casa di Soggiorno, garantiti agli ospiti residenti in struttura nonché ai servizi gestiti in convenzione con l'APSS per l'attività di Fisioterapia e Punto Prelievi a favore di pazienti esterni, e con la Comunità della Vallagarina per il servizio di Pasti a Domicilio, attraverso tale iniziativa intende offrire ai cittadini nuovi servizi di tipo privatistico, usufruibili anche attraverso il nuovo assegno di cura. La proposta è stata approvata positivamente dal Comune di Brentonico, dalla Comunità della Vallagarina, dal Distretto Sanitario, dai Medici di Base nonché dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto vuole costituire una opportunità di aiuto alle Persone e/o Famiglie, che necessitino di prestazioni di carattere infermieristico, fisioterapico, assistenziale e sociale, direttamente al loro domicilio programmate in qualsiasi momento della giornata e per tutti i sette giorni della settimana.

Oltre ai servizi precitati questa Azienda è lieta quindi di poter offrire all'anziano, ai famigliari e alle persone che se ne prendono cura, un momento formativo di educazione sanitaria sia di gruppo che individuale per il quale è in corso la relativa programmazione e di cui al più pre-

sto verranno pubblicizzate le date.

Inoltre per chi ne avesse il bisogno la nostra Azienda è disponibile ad offrire anche un servizio di trasporto e accompagnamento a visite e/o a commissioni varie.

Rispetto a quanto ora illustrato, tutte le persone ultra sessantacinquenni del nostro Altopiano sono state contattate telefonicamente da una Infermiera della nostra Azienda per verificare l'interesse o meno ai servizi e per concordare eventuale appuntamento, per illustrare le modalità di richiesta, di attivazione e i relativi costi.

Infine si rende noto che entro fine anno saranno operativi i primi quattro appartamenti, adiacenti e collegati direttamente anche con la Struttura della R.S.A. - idonei ad accogliere da un minimo di una persona ad un massimo di due per ogni singola unità abitativa, a seconda che si desideri o meno condividere l'alloggio con un altro familiare o altra figura amicale. Per ulteriori informazioni in merito si può contattare direttamente l'ufficio ricevimento di questa Azienda.

Quanto sopra è un estratto della lettera inviata a circa 800 persone ultra sessantacinquenni residenti e domiciliate sul nostro Altopiano. Si ringraziano tutte le persone contattate per l'attenzione e l'interesse dimostrato all'iniziativa.

*Il Consiglio di Amministrazione
e il Presidente della A.P.S.P.
di Brentonico*

Gentili Lettori,

Abbiamo il piacere di far conoscere ai Cittadini del nostro Altipiano ivi residenti e/o nativi, che nel corso del 2012 abbiamo avuto una importante donazione a favore della nostra Azienda, elargizione che ci ha consentito di potenziare le **Attività sociali a favore degli Ospiti residenti** e avviare il **Progetto territorio a favore di tutte le persone anziane e/o adulte con bisogni socio-sanitari, assistenziali e sociali direttamente al domicilio**.

Desideriamo quindi esprimere il nostro più sentito ringraziamen-

to ai generosi Benefattori per la fiducia riposta nella nostra **Azienda** e nel **Personale** impegnato ogni giorno ad offrire il meglio della propria professionalità, umanità e dedizione.

Ecco quindi che la scorsa estate abbiamo provveduto ad aggiornare il "Libro dei Benefattori" con il precitato nuovo "dono".

A tutti "Benefattori" che dal 1991 a tutt'oggi si rivolgono alla nostra Azienda, porgiamo un profondo ringraziamento e stimata riconoscenza.

**Il Consiglio di amministrazione
e lo Staff di Direzione**



Anche gli anziani vanno in palestra! Attività motoria e benessere psico-fisico

è stato completamente rinnovato e rivisto, la struttura ha saputo adeguarsi alle nuove Direttive Provinciali proponendo una serie di Servizi rivolti anche ai cittadini della Comunità, come il Centro Diurno, i Pasti a Domicilio, la Fisioterapia per esterni e a domicilio, il Punto Prelievi, mantenendo un sempre più elevato standard di qualità.

Attorno all'Ospite si è creata una Residenza a sua misura, sviluppando una sempre maggiore attenzione verso quelle piccole esigenze e quegli aspetti che possono rendere piacevole e serena la vita in comunità.

Il benessere e la qualità di vita rappresentano l'obiettivo primario da raggiungere anche e soprattutto per quei soggetti che, passata la fase acuta di una patologia (esiti di fratture, ictus, patologie cardio-respiratorie...) possono ancora riscoprirsi attivi e trovare nuovi stimoli per vivere il proprio domani. Ecco allora che il Servizio di Fisioterapia diventa all'interno della struttura un punto di riferimento ed il fulcro di molte attività che vanno ad arricchire le giornate dei nostri anziani.

L'A.P.S.P. di Brentonico (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) è ormai diventata una realtà viva all'interno della Comunità, il suo scopo è quello di accogliere persone non autosufficienti ed autosufficienti, garantendo loro il servizio alberghiero, assistenziale, sanitario, riabilitativo, sociale e di animazione, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni e le aspettative degli Ospiti e dei loro famigliari. Nell'ultimo decennio il concetto di "Casa di riposo"

A tutti i Residenti della Casa vengono garantite prestazioni riabilitative appropriate a seconda della diagnosi o in base alle prescrizioni terapeutiche, il Servizio di Fisioterapia infatti garantisce un trattamento riabilitativo specifico in base alle singole esigenze a ciascun Ospite al fine di mantenere, migliorare o recuperare le capacità motorie e l'autonomia residua, assicurando il massimo benessere possibile e la migliore qualità di vita a coloro che fanno della struttura la *propria casa*.

Molti dei nostri Ospiti rimangono piacevolmente sorpresi e colpiti nel vedere che una volta entrati in struttura, come Residenti o Diurni, anziché chiudersi delle porte per loro, volendo, se ne aprono ancora molte, infatti il praticare un'attività fisica può rappresentare una necessità medica finalizzata alla riabilitazione, ma può anche rappresentare uno stimolo a scegliere e decidere per un'attività fisico-sportiva, adeguata, interessante e gratificante, infatti attività fisica non vuol dire solo performance, ma è soprattutto uno *stile di vita*.

Il Servizio di Fisioterapia ha fatto propri questi concetti, attribuendo, come è naturale che sia, grande importanza all'attività motoria e al mantenimento il più a lungo possibile dell'autonomia residua di ciascun Ospite, operando quotidianamente con personale qualificato, e proponendo numerose attività che vanno dalla cyclette al cicloergometro, dalle varie proposte di ginnastica collettiva con e senza attrezzi alle passeggiate all'aperto con i bastoncini da montagna (tipo nordic walking), oltre naturalmente alla riabilitazione classica in tutte le sue applicazioni.

Notevole successo e partecipazione riscuotono i gruppi motori, proposti più volte in settimana, dove l'essere tutti insieme consente non solo di concepire diversamente il rapporto con il proprio corpo, ma anche di vivere quel momento come occasione di incontro per trarne un sostegno reciproco, e farne un momento di confronto con gli altri e con se stessi.

La medicina riconosce senza ombra di dubbio che l'attività fisica svolge un ruolo importante nel garantire una buona salute ed è fondamentale per l'organismo degli anziani, è dunque



positivo dedicarvi del tempo e fare in modo che esso diventi un importante momento di socializzazione con altre persone.

La pratica regolare dell'attività fisica comporta numerosi benefici per la salute degli anziani come: il minor rischio di patologie coronariche, ipertensione, ipercole-

sterolemia, il miglior controllo ponderale e del diabete, un rafforzamento della capacità muscolare ed il controllo dell'aumento della frequenza cardiaca e respiratoria.

In molti dei nostri Ospiti, grazie alla pratica di una attività continuativa, abbiamo avuto modo di verificare oltre ad un miglioramento sul piano fisico, una progressiva acquisizione di un senso di benessere e di vitalità prima difficilmente evocabili.

Da qualche anno è stato creato il "Gruppo Equilibrio" con l'obiettivo di incrementare ulteriormente il mantenimento ed il miglioramento della coordinazione motoria, dell'equilibrio in stazione eretta e della forza muscolare al fine di ridurre il rischio cadute nei nostri anziani ed i risultati fino ad oggi sono stati incoraggianti.

Ovviamente la scelta del tipo e l'intensità dell'attività va fatta basandosi sulle capacità fisiche e sulla severità della patologia cronica, affinché migliorino i sintomi ed il moto diventi esso stesso parte integrante della terapia da seguire.

Attualmente nella nostra struttura solo una esigua minoranza di Ospiti non partecipa ad alcuna attività motoria proposta, mentre la maggioranza di essi sceglie di prender parte quotidianamente ad una o più attività attendendo con gioia l'appuntamento.

Nel nostro attuale modo di vivere a qualsiasi età si sta sviluppando la cultura del fisico e dello sport e, offrendo loro la possibilità, anche gli anziani istituzionalizzati hanno dimostrato di saper cogliere l'occasione per "rendersi" a loro volta moderni ed attivi, sperimentando esperienze che durante la loro vita lavorativa non avevano avuto modo o tempo di vivere.

*A cura della Fisioterapista
dell'A.P.S.P. di Brentonico*

Denise Menotti

"Conoscersi..."

I bambini del nido incontrano gli anziani della Casa di riposo



*"Sono
gli
an-
ziani
coloro
che co-
noscono la
verità e la
vita, ciò che*

è importante e ciò che non lo è, nonché il vero significato di parole quali integrità, lealtà, onestà, amicizia e amore"

NEALE DONALD WALSCH

I progetto è partito da un'idea condivisa e pensata in comune, i due attori principali sono l'asilo nido d'infanzia di Brentonico con l'A.P.S.P. di Brentonico (più comunemente chiamata da tutti casa di riposo). L'obiettivo comune si propone di mettere in relazione gli anziani, con la loro esperienza e le loro capacità, e i bambini, con la loro inesperienza e la loro voglia di apprendere.

Lo scopo è promuovere la comprensione intergenerazionale tra anziani e bambini in una visione ciclica della vita. Pensare ad azioni concrete di incontro fra generazioni è valorizzare la vita, mettendo in comunicazione persone anziane e bambini per promuovere il ricordo e la memoria attraverso la conduzione di laboratori di incontro e scambio sia presso il nido, che nella struttura che ospita gli anziani, infine nei "luoghi" del territorio di Brentonico. I bambini piccoli nella relazione con gli anziani amano esplorare le differenze e soprattutto si pongono in un atteggiamento privo di pregiudizio. A loro volta gli anziani nel contatto con il bambino tornano adulti "responsabili"; è come se venissero riportate in superficie lontane tracce di esperienze intime vissute come genitori e anche come bambino.

Operativamente questo progetto è già incominciato con la presentazione dei due servizi sia alle educatrici del nido sia agli ospiti della casa di riposo.

In entrambi gli incontri si è sollecitata l'idea dell'incontro e dell'ascolto reciproco: il gruppo di lavoro delle educatrici del nido attraverso il collegamento con l'educatore della casa di riposo, ha avuto l'occasione di conoscere una struttura a molti ancora sconosciuta, mentre per quanto riguarda il nido la coordinatrice interna ha avuto il ruolo di guidare il gruppo di anziani in un "viaggio" all'interno del mondo dei nidi anche questo sconosciuto ai più. Sono stati utilizzati materiali fotografici e slide che hanno permesso una maggiore comprensione e anche una maggior coinvolgimento. Questo progetto proseguirà con la visita degli anziani presso il nido nel mese di novembre. Successivamente saranno i bambini ad andare dagli anziani e il progetto si concluderà con un momento primaverile da condividere nel parco del paese. Si vuole tenere in particolarmente presente il concetto di "reciprocità" e "di ascolto attivo" dei protagonisti, siano essi bambini o anziani. E' un attività da costruire insieme attraverso una cornice e una regia condivisa tra gli operatori dei due servizi. Saremo lieti di raccontarvi a progetto concluso la nostra avventura sicuramente ricca di emozioni e significati.

Impressioni emerse tra gli ospiti dopo l'incontro di presentazione del 7 novembre presso la Casa di riposo con la coordinatrice del nido Federica...

"la ex-casa dei nonni è diventata la casa dei piccoli, una nuova esperienza sta nascendo, ... da scoprire insieme vivendola, oggi è stato il primo incontro sempre nel mese di novembre ci sarà la visita all'asilo nido e l'incontro-scambio con i bambini".



...Mi è piaciuto tanto vedere i bambini perché io

non ne ho avuti ma mi piacciono molto.

...Sono rimasta molto ammirata dalla struttura e, se ci fosse l'occasione mi piacerebbe andare a visitarla. È tutto nuovo è molto diverso da una volta; sono affascinata dalle cose che fanno fare e, che sono in grado di fare, questi bambini così piccoli.

...."non si finisce mai di imparare!"

....i bambini fanno dei giochi che non pensavo

potessero fare così piccoli. All'asilo hanno tanto spazio per giocare.

...Per me l'asilo nido è molto importante perché i bambini iniziano fin da subito a socializzare.

...Le ragazze sono tutte qualificate, non come una volta.

...Una volta non c'era il nido, ma c'erano le nonne, crescevano bene lo stesso.

...All'asilo nido c'è anche il mio nipotino.

...È molto bello e soprattutto pratico per le "pore done che vanno a lavorar."

...Le ragazze sono molto brave e hanno molta pazienza.

...Mi sono piaciute molto le foto.

... I bambini così piccoli mi piacciono tantissimo, mi fanno molta tenerezza.

...Per me l'asilo nido è molto utile per le mamme che lavorano e non hanno una nonna che può tenerli.

...Delle foto che ho visto mi sono piaciute tanto quelle con i genitori, si vede che sono molto affiatati.

...Mi è piaciuto vedere i bambini così felici e se-

reni, mettono felicità e serenità anche a chi li guarda.

...Io non ho mai avuto figli ma mi piacciono tanto i bambini, ho tanti nipoti.

...Io ho visto uno dei primi asili nido quando lavoravo alle Barelli le mamme li portavano lì.

...Gli asili sono cambiati molto, ma in meglio.

...Mi piacciono molto i bambini e loro si avvicinano sempre a me.

...I bambini sono sempre belli.

...È giusto che le mamme portino i bambini all'asilo perché così stanno con gli altri bambini

...Per me sarebbe meglio tenerli a casa ma se la mamma deve lavorare, allora è giusto che li portino in una buona struttura.

...Sono molto affascinata dal fatto che i bambini siano in grado di imparare anche a soli sei mesi.

Il personale del nido d'infanzia e il servizio di animazione della Residenza per Anziani di Brentonico

Notiziario **dalla Casa dei nonni**

Cari lettori non è semplice in poche parole descrivere come abbiamo trascorso la nostra estate, ricca tutti i giorni di novità, programmi, avvenimenti, sorprese, incontri "felici", giornate inattese e molto altro...abbiamo allora provato a chiedere a una di noi di raccontarci qualcosa

Come a casa... animazione nella quotidianità

Ogni giorno inizia con il buon giorno, è bello ricevere e dare il saluto, avere l'opportunità di muoversi



all'interno della casa e fuori liberamente poter scegliere come trascorre le ore, io tutte le mattine scendo in giardino nella nuova area, per assaporare la prima aria della mattina, fresca, fare due passi lungo il giardino dei sensi; alcuni di noi, dopo aver fatto una selezione di possibili nomi, lo hanno denominato: **IL GIARDINO EDEN.**

A questo punto apro una parentesi per dirvi alcune cose, molti di noi oltre che vivere all'interno della casa, si tiene occupato con diversi passatempi, coltiva le sue passioni oppure partecipa alle attività in programma la mattina, il pomeriggio e la sera. Come dicevo ci sono alcuni di noi che sono dei veri collaboratori che lavorano dietro le quinte,



i più non desiderano apparire o mostrarsi ma sono dei veri protagonisti in quello che fanno, migliorando la vita all'interno della casa con piccoli servizi ma costanti e continuativi, ora non me ne vogliono a male ma mi sento di nominarli:

ELISA ZOLLER aiuta in ufficio al bisogno per imbustare lettere, rilegatura di documenti, ecc..

MADDALENA EDUARDO giardiniera che si prende cura del giardino EDEN

CLARA TONETTA aiuto nella preparazione e riordino della sala da pranzo al primo piano

CLARA LEONARDI è la nostra "scrittrice" si occupa di pensare e scrivere, biglietti/poesie/ringraziamenti per i vari eventi mensili come gli auguri personalizzati per i compleanni e in più si prende cura degli uccellini presenti nello SPAZIO NATURA

LINDA ZENI ci aiuta nel "fare" con mansioni di piegatura di sacchetti, tovaglioli, ecc....

ANNAMARIA COVI aiuta nella preparazione e riordino della sala da pranzo al secondo piano

VALERIO SALVETTI aiuta nella sistemazione dei divanetti e dell'arredo esterno durante il periodo estivo e in altri servizi utili alla casa

AUGUSTA FELLIN collabora a stretto contatto con l'animazione per servizi mirati alla pubblicazione/promozione degli eventi (es: espone i menù giornalieri, colorazione dei vari cartelli degli eventi settimanali e mensili, e molti altri servizi tra cui il lavoro a maglia,....)

GRAZIELLA ANDREOLLI è la nostra "vetrinista" ogni volta che abbiamo bisogno per delle consultazioni viene chiamata per darci il suo parere di design, ricordo ancora che tutte le domeniche fa il "l'addetta alla distribuzione dei quotidiani personalizzati" che sono ben 20 le copie distribuite,....)

ANNAMARIA REVERSI si occupa della cura delle piante nel nostro SPAZIO NATURA

CIA FERRARESI fa parte delle "donna-nonne" che escono a scuola per insegnare ai bambini a lavorare a maglia, tutti i venerdì... e quanto si diverte lo dice sempre a tutti

Come tutti gli anni poi ci ritroviamo per la festa di natale con il personale e i volontari e i nostri cari per ringraziare in quella sede tutti i nostri collaboratori; quest'anno è fissata per sabato 22 dicembre 2012 alle ore 16:30 presso la sala pluriuso

Una novità tra le tante è l'angolo dei Ricordi e delle cose belle, uno spazio all'interno della nostra casa al piano terra dove

sono esposte i nostri lavori, continuamente rivisto con nuove aggiunte (ci sono libri, raccolte di poesie scritte da noi, lavori a maglia, ecc...) venite a trovarci e lo scoprirete pure voi,...

I mobili esposti dove sono sistemati i nostri "tesori" sono stati gentilmente prestati dal Laboratorio Restauro mobili di Togni Emanuele

Vi aspettiamo se volete sabato 8 e domenica 9 dicembre per la Mostra dei ricordi e delle cose belle... con l'esposizione dei nostri lavori

Estate 2012

Qualcuno voleva sapere come è stata la nostra estate in un parola "esplosiva", ogni giorno una ventata, tantissime le uscite al mercato, in paese, gite dal lago alla montagna fino al soggiorno marino in Liguria a Vallecrosia.

La novità di quest'estate è stato l'ampliamento del giardino che ha permesso a tutti di poterci accedere sempre, liberamente per tutto il giorno e la sera, gli arredi da salotto e di vero relax hanno fatto il resto mancava solo un chiosco per i gelati, la sera si animava con l'evento serale "NOTE e IMMAGINI sotto le stelle", sono state delle bei momenti, piacevoli tra di noi, con la partecipazione dei nostri cari, amici e dei vari visitatori che di volta in volta venivano attirati dagli spettacoli sempre nuovi, un'iniziativa in collaborazione con il Comune, l'assessorato alla cultura e l'A.P.T. di Brentonico.

Di seguito alcune foto estrapolate dal nostro album, che è possibile consultare interamente sul nostro sito web www.apspbrentonico.it, nella parte attività di animazione e sociale, qui trovate inoltre tutti i programmi e gli eventi promossi dallo staff di animazione, *vi consigliamo di visitarlo per poter essere aggiornati sugli eventi e le novità per le festività di natale 2012*

Alcune impressioni raccolte qua e là tra di noi riferite all'estate appena trascorsa:

- ...Mi è piaciuto tutto quello che avete fatto quest'estate. Il gruppo che ho preferito è stato quello dei ragazzi inglesi.





- ...Mi piace molto andare a insegnare ai bambini a fare la maglia

- ...Andare al mare, una volta andavo sempre e mi mancava. Mi è piaciuta molto la compagnia sono stata molto felice che è venuta anche mia figlia a trovarmi.

- ...La gita a Remul da Elio è stato un vero spasso.

- ...Quando venivano i bambini. "i bambini sono la mia passione!"

- ...I balli con i bambini, portano vita.



- ...Le passeggiate a Riva e quando venivano i bambini a ballare, perché c'erano le sue nipotine.

- ...Quando venivano i bambini e tutte le gite fatte all'aria aperta.

- ...Andare al mare, un bel gruppo con cui mi sono divertita un mondo, quanto ridere..

- ...Andare al mare, c'era la compagnia giusta, mi sono sentita libera, quando stavo al mulino vedevo solo il marito, il cognato e i figli.



- ...Non so cosa dire so solo che da quando mi alzo non riesco più a leggere come una volta, c'è sempre qualcosa da fare, non ci si ferma un'attimo.

- ...A me piace tutto, quando si va a fare una gita ancora meglio

- ...Io canto nel coro con Diana, quando viene cantiamo alla messa, non me ne perdo una...



- ...Andare in giardino e ammirare il verde intorno a noi, il nostro arcobaleno di colori che spettacolo con il passare delle giornate diventava sempre più folto e bello, un prato dai mille colori,...

Qualcuno di noi voleva dire due parole sulla visita del vescovo LUIGI BRESSAN del 16 ottobre, in tutti ha lasciato un'impronta, una persona dal volto umano che ha trascorso con noi delle ore liete dalla s.messa cantata dal nostro coro "CANTO SACRO" al saluto a tutti gli ospiti per finire con la cena anche per quest'occasione unica, vogliamo lasciarvi le nostre impressioni...

una persona molto affabile, le ho dato la mano che emozione,...il clima intorno a me quel pomeriggio





*e r a
diverso,...
mi porto
la gioia
dentro di
un vesco-
vo semplice
che parlava e
sorrideva con
tutti,... ha
parlato molto
della carità,
di essere bel-
li dentro, ha
parlato tan-
to di fede...
ho vissuto
un'esperienza*

*da non dimenticare... una persona alla mano...
mi ha colpito la sua sobrietà... aveva con tutti
un fare molto familiare, cordiale... ha parlato di
come pregare non solo recitando le orazioni ma di
dialogare con Dio con il cuore... per me è stato un
onore averlo a cena con noi...*



Ed ora prima di salutarci vi doniamo con tanta semplicità alcune nostre **STORIELLE, PENSIERI FILASTROCCHIE** legate al natale dei nostri tempi, sono per lo più narrate da alcuni di noi, frammenti di esperienze che ci hanno segnato profondamente.. E' emozionante, a distanza di tempo rivivere la propria storia che sia bella o che sia brutta. Ricordare e raccontarci ci aiuta a vivere meglio il nostro presente. Siamo noi stessi a fare dolce la vita, accarezzando ciò che di brutto ci succede.

Di Giovanna Dossi... una storiella:

Teresina e Paolinetto si volevan amor sincero, ma la madre per dispetto vuol condurla al monastero. Teresina andava alla porta per veder il suo Paolin, ma la madre se n'è accorta e presto in casa la fa nar. Teresina va alla finestra per vedere il suo Paolin, ma la madre core in fretta e le chiude il finestrin. Teresina va alla chiesa per vedere il suo Paolin, ma la madre per difesa le sta sempre da vicin. Un'occhiata sul libretto e un'altra a Paolinetto,

ha più genio a far l'amor che a pregar nostro Signor. Teresina si è ammalata, tutto a causa dell'amor, e la madre, sua spietata, fa chiamare un buon dottor. Il buon medico va là e le domanda che cos'ha, "mia figli sta a letto, e con gran passion al cuor, se vedesse Paolinetto cesserebbe ogni dolor. Il dottor la visitò e la madre ringraziò, per la sua ricompensa gli ha donato un rarenghin. Paolinetto seta a dir che Teresina vuol morir, si è vestito alla frattina per andar da Teresina,

lui si mise la sottana, barba finta ed il cordon,
poi andò dalla sua mamma, tutto pien de devozion.
Le domanda la carità poi le chiede che cos'ha,
"mia figli sta a letto con un grande mal al cuor!"
Paolinetto prese licenza di poterla visitar,
e la madre con prudenza nella stanza lo fa entrar.
Restò poi nella stanzina solo il frate

e Teresina,
che con grande devozion cominciò la confession.
"La mia mamma ha già deciso di portarmi al monastero, ma io dico ben preciso che è contro il mio voler!" ...
Padri e madri state attenti, ben ponetemi attenzion,
non mandate nei conventi i figli senza vocazion,
che se poi faran del male, la cagion sempre sarà
di quel padre e quella madre che impedì la libertà.

...Gesù Bambino:

Gesù Bambino d'amore bramo amarti
Ma non so se mi doni il tuo cuor,
allor si che t'amerò.

Di Rina Fornolli... una preghiera:

Dolce cuor del mio Ges:
Fa che io t'ami sempre più
Dolce cuor di Maria
Siate sempre nell'anima mia
Gesù, Giuseppe e Maria
Siate la salvezza dell'anima mia.

Di tutti a coro:

La befana vien di notte
Con le scarpe tutte rotte
Il cappello alla romana
Viva, viva la befana

Di Valentina Dossi... S. Lucia:

S. Lucia che bel, che bel
Metti fuor subito, mamma, el piattel
Metelo fora più che potè
Fi che lo possa toccar col dè.

S. Luzia:

S. Luzia l'è vizina,
su da bravi, né a dormir,
mettè fora la farina,
e non stè farne più sentir,
l'ha ganigaia tanta roba,
da mangiar e da zugar
e l'asem sula soma
el ga su el gran bazar.

Di Giulia Veronesi... la Notte di Natale:

La notte di Natale
È nato un bel bambino
Tutto ricciolino.
Maria lavava,
Giuseppe stendeva
E il bimbo piangeva
Dal freddo che aveva.
"sta zitto mio figlio,
che adesso ti piglio,
pane non ho,
ma latte ti do!"
la neve sui monti
cadeva dal cielo
e Maria con il suo velo
copriva Gesù.

Di Amabile Moscatelli... Gesù:

Gesù piccolino,
più piccolino di me,
mio biondo fratellino,
mi vuoi vicino a te
io starò zitto e quieto
davanti al tuo lettino lieto,
lì a guardarti un pochino.
"ma come, non una coperta ,nulla?
Senti, nel mio lettino un po' di posto c'è,
oh fratellino mio vieni a dormir con me!"

Un mix di brevi racconti di come i nostri
"nonni" si viveva la festa di Natale

- Il Natale è una festa molto amata, soprattutto perché ci si riunisce con tutta la famiglia e le persone a cui vogliamo più bene ma una volta c'era molta povertà e non era sempre possibile festeggiare.

- Si addobbavano gli alberi con arance, noci, candeline e altre cose che si avevano in casa, in tutte le case non poteva mancare il presepe, che si faceva tutti assieme.

- Succedeva che nelle famiglie più povere non si faceva l'albero e il presepe e non si poteva fare il grande pranzo, però la mamma faceva uno strudel e ci si accontentava di quello.

- Nelle famiglie più ricche invece si faceva il classico pranzo e si invitavano tutti gli amici e i parenti. La mattina appena svegli i bambini sentivano il profumo di mandarini e il suono di trombette, regalo che si faceva nelle famiglie più povere.

- La sera si andava tutti a messa, a Milano chi abitava fuori dal centro doveva andare il pomeriggio, ma tutti quelli più vicini andavano a mezzanotte.

- Chi aveva la stalla teneva tutta la notte la luce accesa perché, un tempo si narrava che a mezzanotte tutte le mucche muggivano per festeggiare la nascita di Gesù. In realtà un signore faceva il verso per fare felici i bambini che ci credevano.

- Il papà andava a prendere la legna la sera prima e accendeva il focolare in modo che rimanesse acceso tutta la notte così quando Gesù bambino passava da casa poteva riscaldarsi...

Gli OSPITI RESIDENTI DESIDERANO RINGRAZIARE tutto il Personale che ogni giorno rivolge Loro attenzioni, cure ed affetto; tutti i Volontari che regolarmente operano all'interno della casa dedicandosi a Loro con passione e dedizione. Desiderano poi porgere a tutta la Comunità di Brentonico un profondo ringraziamento per la fiducia dimostrata a noi tutti.

Cogliamo l'occasione per porgere poi i migliori auguri di un Natale sereno, felice e pieno di speranza.

